

COMUNE DI TORRICELLA SICURA

Provincia di Teramo

Ordinanza n. 47/2017

Prot. n. 2025 del 14-03-2017

ORDINANZA DIMESSA IN SICUREZZA DI FABBRICATO UBICATO IN FRAZ. S. FELICE DI TORRICELLA SICURA

IL SINDACO

ATTESO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

RILEVATO che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa località Fraz. S. Felice, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di fabbricato privato situato nel centro abitato interessato, che comporta un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

PRESO ATTO della situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato ubicato in Fraz. S. Felice, contraddistinto catastalmente al Foglio n. 51, particella n. 22, di proprietà del Sig. Di Francesco Francesco ed altri;

VISTA lo stato di pericolosità rilevata sul posto circa le condizioni statiche e di sicurezza strutturale dell'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, ed in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi sul fabbricato;



RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e alla messa in sicurezza d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dell'immobile di che trattasi per il quale è necessario intervenire mediante puntellamenti, parziali demolizioni e/o impiego di catene e tiranti;

VISTO l'OCDPC n.388 del 26 agosto 2016 e l'OCDPC n. 389 del 28.08.2016;

Atteso inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada pubblica e dello stesso fabbricato mediante puntellamenti, parziali demolizioni e/o con l'impiego di catene e tiranti.

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 1560 del 24.02.2017, avente per oggetto l'accertamento della situazione di pericolo, del fabbricato di che trattasi, per la pubblica e privata incolumità;

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D .Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1)-Il transennamento immediato e la messa in sicurezza, senza spesa alcuna a carico dei proprietari, dell'immobile di proprietà dei Sig.ri Cioci Maurizio e Cioci Luciano, censito in catasto al foglio n. 51, particella n. 22, per le finalità della salvaguardia della pubblica e privata incolumità; ⁱⁱⁱ

2)- All'Ufficio Tecnico dell'Ente di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da mettere in sicurezza a cura tecnico Ing. qualificato, appositamente da incaricare, corredata da fotografie e da una relazione tecnica analitica che indichi le caratteristiche dell'intervento;

b) Convocazione tempestiva del proprietario sul sito del fabbricato, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso ed alla condivisione e sottoscrizione dello stesso;

c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e l'immediato avvio dei lavori.

3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza.

INDIVIDUA

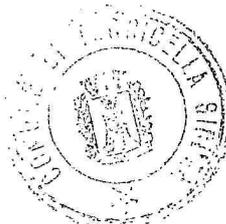
Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Geom. Franco Romualdi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale contattabile presso la sede Municipale ore ufficio e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 14 Marzo 2017



IL SINDACO

Palumbi Daniele